in una persona. Questa fiducia fa si che il popolo sia tranquillo, e molte volte abbiamo veduto alcuni leggieri movimenti cessare alla voce di questa persona; ma se noi un po'alla volta le torremo tutti i poteri, il popolo perderà pure della sua fiducia, e noi perderemo una delle più forti difese, che possiamo avere per l'interna sicurezza, per l'interna tranquillità.

Mi pare che la proposta del rappresentante Varè provveda a tutto. Nella prima parte dell'ordine del giorno si propone di passare il rapporto della Commissione al Governo, non solo per provvedere a' bi-

sogni, ma anche per secondare i desiderii della popolazione.

In questa voce si comprendono molte cose, ed io credo che il Governo avrà abbastanza intelligenza per vedere quali siano questi desiderii.

Nella seconda parte della proposizione, vi è un grande vantaggio; cioè quello di mostrare che l'Assemblea non resta fredda ai bisogni della popolazione, se elegge una Commissione, la quale assiste il Governo nello studiare ed indagare i mali, nel proporre i mezzi migliori per ripararli. Credo certamente che chi ha fiducia in questo Governo, accorderà che le di lei proposte saranno valutate.

Mi pare che, potendo ottenere un tale risultamento senza esporsi al pericolo di cambiare così bruscamente la nostra forma governativa, sia accettabile più di ogni altra la proposta del rappresentante Varè.

Il presidente: Se nessun altro domanda la parola sulla discussione generale, la discussione generale è chiusa. Adesso passeremo alle discussioni parziali, trattando le une dopo le altre le varie proposte che furono presentate. Prima, abbiamo le otto proposte della Commissione, che ognuno conosce perchè comprese nel rapporto già distribuito. Poi, abbiamo una emenda, che si allontana più d'ogni altra dalle conclusioni della Commissione e ch'è totalmente esclusa dal primo articolo del rapporto; ed è quella del rappresentante don Vespasiano Giordani, cioè una Commissione annonaria di nove membri con pieni poteri, cui sia presidente Manin, aggiunta alla Commissione militare di difesa con pieni poteri, con che però l'una non s'immischi nell'altra. Poi abbiamo la proposta del rappresentante Varè, alla quale il rappresentante Calucci ha data la sua adesione. Poi, la proposta del rappresentante Tommaseo.

Ora, come quella che più di tutte si discosta dalle proposizioni della

Commissione, io porrò a'voti la proposta Giordani.

Se nessuno domanda la parola in particolare e solamente su questa proposizione, si passerà alla votazione.

Il rappresentante Calucci vorrebbe porre a'voti prima quella del Vare, Il presidente: Secondo il Regolamento, porremo a voti prima quella del Giordani, perchè mi pare che si discosti più d'ogni altra dalle proposizioni della Commissione.

Il rappresentante Giordani ha la parola.

Il rappresentante Giordani: Associandomi alla proposta del rappre-

sentante Tommaseo, ritiro la mia.

Il presidente: Allora restano due sole, quella del dott. Varè e quella del rappresentante Tommaseo, e finalmente le conclusioni della Commissione: metteremo dunque a voti la proposta Vare,